



VareseNews

“Aiutate il canile, oppure i cani moriranno di freddo”

Pubblicato: Mercoledì 12 Novembre 2008

Il canile comunale di Varese, gestito dai volontari dell'Enpa, si trova in grave difficoltà.

La fatiscente struttura, di proprietà del comune di Varese, è stata visitata nei giorni scorsi dai veterinari  dell'Asl di Varese e ritenuta non idonea a ospitare animali. La struttura infatti manca completamente di alcune prerogative ritenute essenziali dalla legge regionale 16/2006: non c'è il locale cucina, i pasti per i cani devono essere preparati all'aperto senza possibilità di scaldare le pappe neppure quando la temperatura è sotto zero, manca un bagno per i visitatori, **non ci sono né scivolo né bagno per i portatori di handicap**, manca qualsiasi forma di riscaldamento (in un canile posto in una zona, via Friuli, posta in una conca: in dicembre e gennaio si raggiungono spesso e volentieri i meno dieci gradi, assicurano dall'Enpa). E ancora: le reti non sono a norma e i cani le possono tranquillamente saltare, gli scarichi dei liquami non sono a norma, le pendenze dei box sono sbagliate e **quando piove i box dei cani si allagano**. Ultima perla, da ormai quattro anni, come la temperatura scende sotto lo zero, l'acqua nelle tubazioni ghiaccia ed il canile è completamente senza acqua corrente. Il che vuol dire non riuscire ad abbeverare gli animali e non riuscire a pulire i box a meno che i volontari non si portino l'acqua da casa.

«Di fronte a queste gravi carenze, esplicitate anche dalla Asl, **il Comune di Varese tace da anni**. E' un atteggiamento grave che ben dimostra la ben poca importanza che l'amministrazione pubblica varesina dà al buon mantenimento degli animali ospitati presso il proprio canile – spiega **Sergio Sellitto, coordinatore regionale Enpa Lombardia e commissario Enpa Varese** -.  Ricordiamo che per la legge italiana il sindaco in prima persona è il garante del benessere dei cani ospitati presso il proprio canile e ne è responsabile a tutti gli effetti. Chiediamo quindi a tutti i cittadini di Varese ed amanti degli animali, di aiutarci a ristabilire un minimo di benessere in questo canile o di aiutare il sindaco Attilio Fontana a trovare il coraggio di chiudere la struttura di via Friuli e di spostare gli animali in un luogo più sano ed accogliente. **Proseguire a tenere gli animali in questa struttura fuorilegge costringe i cani ospiti ad una vita di stenti** che i nostri sforzi, in qualità di protezionisti, non riescono che a mitigare. Per aiutarci le persone possono telefonare in Comune e protestare, scrivere mail al sindaco e all'assessore competente: aiutateci a far sì che qualcosa si muova e che i nostri e vostri cagnolini non vadano incontro ad un inverno da incubo, dal quale molti non uscirebbero vivi. Ci contiamo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it